



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

0 <i>del 03 set 2025</i>	Emilbanca a Gualtieri ha festeggiato 130 anni di sostegno al territorio <i>di</i>	<i>a pag 23</i> pag. 3
0 <i>del 03 set 2025</i>	Dalle città ai piccoli comuni, cresce la rete FiberCop <i>di</i>	<i>a pag 21</i> pag. 4
0 <i>del 03 set 2025</i>	Da Virgil Abloh a Versace, la moda infiamma l'autunno dei musei <i>di</i>	<i>a pag 3</i> pag. 5
0 <i>del 03 set 2025</i>	FiberCop, la fibra corre sempre più veloce <i>di</i>	<i>a pag 22</i> pag. 7
0 <i>del 03 set 2025</i>	Emil Banca, festa dei 130 anni dove fu la prima cassa rurale <i>di</i>	<i>a pag 21</i> pag. 8
0 <i>del 03 set 2025</i>	FiberCop, la fibra corre sempre più veloce <i>di</i>	<i>a pag 22</i> pag. 9
0 <i>del 03 set 2025</i>	Punta la scacciacani contro l'amica I passanti lo bloccano: denunciato <i>di</i>	<i>a pag 40</i> pag. 10
0 <i>del 03 set 2025</i>	Artigiani, commercianti e show: è qui la Fiera <i>di</i>	<i>a pag 43</i> pag. 12
0 <i>del 03 set 2025</i>	Frazioni in festa, tanta musica e beneficenza <i>di</i>	<i>a pag 43</i> pag. 13
0 <i>del 03 set 2025</i>	Emil Banca festeggia 130 anni con i soci Memoria e solidarietà in piazza Bentivoglio <i>di</i>	<i>a pag 40</i> pag. 14
0 <i>del 03 set 2025</i>	Un seme piantato nel lontano 1885 in paese La targa per ricordare oltre un secolo di storia <i>di</i>	<i>a pag 40</i> pag. 16

Emilbanca a Gualtieri ha festeggiato 130 anni di sostegno al territorio

Galletti: «Noi esempio di solidarietà finanziaria»

Gualtieri Una grande festa di piazza per celebrare un legame che si consolida da più di un secolo. Lo scorso fine settimana piazza Bentivoglio, a Gualtieri, ha ospitato le celebrazioni per i 130 anni di Emil Banca, la Banca di Credito Cooperativo emiliana che proprio nella pianura reggiana ha visto la nascita della prima delle 19 ex Casse Rurali che, unendosi, hanno formato l'attuale assetto di una delle più grandi BCC d'Italia.

Una festa che ha coinvolto i soci di Gualtieri, e dei Comuni limitrofi dove Emil Banca è da sempre molto radicata, iniziata con la celebrazione di una messa in onore di tutti i soci defunti e l'apposizione, nella chiesa di Pieve Saliceto, di una targa che ricorda la fondazione dell'ex Cassa Rurale avvenuta il 5 ottobre 1895. Il centro delle celebrazioni è stata piazza Bentivoglio con tantissimi soci che

hanno approfittato dell'apertura straordinaria del Museo Antonio Ligabue e della Collezione Tirelli Trappetti, ospitati nell'adiacente Palazzo Bentivoglio e gestiti da una Fondazione di cui Emil Banca è tra i soci fondatori.

La serata ha visto prima lo spettacolo del comico Gabriele Cirilli poi spazio alla musica con il DJ set di Dano Deep che ha trasformato la bella piazza in una grande pista da ballo.

Prima dello spettacolo, il presidente di Emil Banca, Gian Luca Galletti, ha consegnato una pergamena ricordo ai tanti soci pionieri con alle spalle 40 anni di partecipazione alla vita della cooperativa di credito, e un assegno da 3 mila euro (frutto delle donazioni dei soci) alla locale Casa di riposo Felice Carri.

«La Cassa Rurale di Gualtieri - ha spiegato il presidente Galletti - insieme ad altre

che furono costituite qualche anno dopo in Regione e che oggi fanno parte di Emil Banca, rappresenta un esempio pionieristico di cooperazione e solidarietà finanziaria, capace di rispondere alle esigenze di comunità spesso emarginate dal sistema bancario tradizionale. Attraverso l'impegno di figure carismatiche e la capacità di adattarsi alle esigenze del tempo, queste realtà hanno gettato le basi per lo sviluppo economico e sociale di intere aree rurali, lasciando un'eredità che continua a vivere ancora oggi. 130 anni di storia rappresentano allora un traguardo importante, ma anche un nuovo punto di partenza. Emil Banca continuerà a essere una presenza solida e affidabile, capace di evolversi senza mai perdere di vista che, da sempre, il vero capitale di una banca cooperativa non è solo quello economico, ma è soprattutto

quello umano». Nel 1895, don Anselmo Mori, l'arciprete don Attilio Pagliari e ad altri soci - prevalentemente lavoratori della terra - fondarono la Cassa Rurale di Gualtieri con il duplice obiettivo di migliorare le condizioni economiche e morali dei soci e della comunità. ●



Donato anche un assegno da 3 mila euro alla Casa di riposo "Felice Carri"

La Festa

In una piazza Bentivoglio gremita Emil Banca ha festeggiato i suoi 130 anni di attività



Peso: 44%

SEMPRE PIÙ ESTESA L'INFRASTRUTTURA IN FIBRA OTTICA

Dalle città ai piccoli comuni, cresce la rete FiberCop

Da Bergamo ad Ascoli, i sindaci festeggiano i benefici portati dall'innovazione nella vita di cittadini e imprese

■ Oltre 6.000 comuni connessi con la fibra ottica, di cui più di 2.800 con la tecnologia FTTH, cioè la banda ultralarga di ultima generazione. Prosegue l'impegno di FiberCop nello sviluppo digitale del Paese con la realizzazione di un'infrastruttura digitale in fibra ottica che anche a luglio e agosto ha coinvolto sia importanti capoluoghi di provincia sia realtà comunali più piccole, con l'obiettivo di offrire connessioni ultraveloci a un numero sempre maggiore di cittadini e imprese. Al 30 giugno 2025 sono circa 13 milioni le unità immobiliari raggiunte con la tecnologia FTTH (Fiber to the home) capace di offrire velocità fino a 10 Gigabit al secondo.

I lavori seguono due direttrici principali: da un lato, il piano autonomo di investimenti dell'azienda; dall'altro, i cantieri del Piano "Italia a 1 Giga", che beneficia dei contributi pubblici previsti dal PNRR. FiberCop si è aggiudicata sette lotti del bando, per un totale di dieci regioni più le province autonome di Trento e Bolzano.

I numeri della rete di FiberCop - circa 26 milioni di chilometri di fibra ottica già posata, pari a più di 600 volte la circonferenza della terra - testimoniano un'azione capillare, estesa da Nord a Sud. Da Anzio (Roma) a Tirano (Sondrio), da Curtarolo (Padova), a Trevignano (Treviso) e ancora Russi (Ravenna), Grassano (Matera), Città Alta di Bergamo, Soverato (Catanzaro), Ascoli

Piceno, Calatafimi Segesta (Trapani), Serravalle Pistoiese (Pistoia), Basiliano (Udine), San Giorgio di Piano (Bologna) Pizzoli (L'Aquila) e Torre de' Passeri (PE) per citare solo alcune delle località dove sono stati completati, o sono ancora in corso, gli interventi.

Tra i più rilevanti, si segnala l'avvio della posa della rete FTTH nella storica Città Alta di Bergamo. «L'iter autorizzativo - ha commentato l'assessore all'Innovazione del Comune di Bergamo, Giacomo Angeloni - è stato articolato, anche per le importanti tutele paesaggistiche e archeologiche che interessano l'area, ma oggi siamo molto soddisfatti dell'avvio di questo progetto. Un esempio emblematico dove l'innovazione e la modernizzazione devono necessariamente dialogare con la storia, nel pieno rispetto del contesto urbano e culturale». Anche in comuni come Curtarolo l'avvio del cablaggio è stato considerato un passo positivo dalle amministrazioni locali. «È un'opportunità davvero importante per il nostro territorio e attesa da tempo, che saprà dare un servizio a tutte le famiglie - ha sottolineato il sindaco, Martina Rocchio». Ad Ascoli Piceno prosegue il potenziamento della rete internet in fibra ottica. Per il sindaco della città marchigiana, Marco Fioravanti, «la realizzazione di un'infrastruttura in fibra ottica rappresenta un passo fondamentale per il futuro del nostro territorio; è una scelta strategica che ci

permetterà di colmare il divario digitale e di offrire ai nostri cittadini e imprese le opportunità di una società sempre più connessa e competitiva».

Apprezzamenti simili sono stati espressi, tra gli altri, anche dal sindaco di Grassano, Filippo Luberto, secondo cui «l'estensione della rete in banda ultralarga rappresenta un traguardo fondamentale per la modernizzazione del nostro paese e porterà benefici concreti per l'intera comunità, favorendo l'accesso a servizi digitali avanzati per i cittadini, le imprese e la Pa. Il fatto che l'intero centro urbano sia stato già coperto e che si punti a raggiungere ogni singolo abitante di Grassano è per noi motivo di grande soddisfazione. Mi auguro che questa collaborazione con FiberCop possa continuare anche in futuro, contribuendo allo sviluppo tecnologico e sociale della nostra comunità».



FiberCop ha cablato 6mila comuni



Peso: 26%

Eventi

Da Virgil Abloh a Versace, la moda infiamma l'autunno dei musei

Elsa Schiaparelli e gli Antwerp six, Vivienne Westwood e Rei Kawakubo, le prossime fashion exhibition puntano tutto sui più grandi designer di sempre. Protagonisti di rivoluzioni couture, come Paul Poiret e Charles Worth, o autori avant garde come Rick Owens e Massimo Osti. Passando per la fotografia di Gian Paolo Barbieri e Luchford. **Giada Cardo**

Dalla couture allo streetwear, dal racconto delle sfilate alla fotografia, mai come quest'anno le capitali internazionali della moda fanno il pieno di esposizioni che celebrano i vari aspetti dell'industry. Da Milano a Parigi, Londra e New York, il calendario delle mostre must-see dei prossimi mesi è più ricco che mai e con un focus sui protagonisti del settore più rilevanti di sempre. Dal 30 settembre al 10 ottobre al **Grand palais** di Parigi andrà in scena «**Virgil Abloh: the codes**», la prima retrospettiva europea dedicata all'ex direttore creativo dell'uomo **Louis Vuitton** e founder di **Off-white**. Realizzata in collaborazione con **Nike**, la mostra omaggia Abloh attraverso 20 mila pezzi provenienti dai suoi archivi personali. Nell'attesa, Parigi esplora la visione creativa di altri grandi designer, a cominciare da **Rick Owens**. Fino al 4 gennaio, il **Palais Galliera** ospiterà «**Temple of love**», la prima mostra in città dedicata alla poetica di Owens, da lui stesso concepita con le sue collezioni dagli esordi a oggi. Fino al 7 settembre, al **Petit palais** sarà invece possibile visitare «**Worth: inventing haute couture**», l'exhibition dedicata al padre dell'alta moda **Charles Worth**, che segna la prima collaborazione tra il Petit palais e il Palais Galliera. Infine, al **Musée des arts décoratifs** sarà in scena fino all'11 gennaio «**Paul Poiret: la mode est une fête**», retrospettiva sul leggendario couturier. Sempre a Parigi ha aperto **Acne paper Palais royal**, lo spazio espositivo permanente di **Acne studios** ispirato allo

spirito della rivista *Acne paper*, che ha avviato il suo programma multidisciplinare con la personale del fotografo **Paul Kooiker**. Tra gli appuntamenti più attesi dei prossimi mesi c'è poi la mostra «**Schiaparelli: fashion becomes art**», al **Victoria and Albert museum** di Londra dal 21 marzo all'1 novembre 2026, segnando la prima esposizione nel Regno Unito su **Schiaparelli**. Oltre 200 tra abiti, accessori, oggetti e profumi legati alla storia della fondatrice **Elsa** e della maison, oggi disegnata da **Daniel Roseberry**, dialogheranno con opere di **Man Ray**, **Picasso** e **Jean Cocteau**. Sempre nella capitale brit, fino all'1 marzo 2026 sarà visitabile «**Gianni Versace retrospective London**», la più grande mostra mai realizzata in Uk sullo stilista. Allestita ad **Arches London bridge**, accoglie 450 pezzi, provenienti dalla collezione di **Antonio Caravano**, che ripercorrono 21 collezioni dal 1988 al 1997. «**Style is forever**» è invece il tributo di Atlanta ad **André Leon Talley**, dal 15 ottobre all'1 marzo 2026 allo **Scad**. A New York, mentre al **Met** è in corso fino al 26 ottobre «**Superfine: tailoring black style**», il **Museum at Fit** accoglierà «**Dress, dreams, and desire: fashion and psychoanalysis**» dal 10 settembre al 4 gennaio 2026. Curata da **Valerie Steele**, è la prima exhibition a indagare il rapporto tra moda e psicoanalisi con un centinaio di look di creatori come **McQueen**, **Galliano** e **Vivienne Westwood**. Proprio alla regina del punk, e a **Rei Kawakubo**, è dedicata «**Westwood | Kawakubo**» alla **Na-**



Peso:60%

tional gallery of Victoria di Melbourne dal 7 dicembre al 19 aprile 2026. Una doppia esposizione che esplora il linguaggio groundbreaking delle due stiliste attraverso 140 pezzi, di cui 40 donati da **Comme des garçons**. Un altro appuntamento imperdibile del prossimo anno sarà «The Antwerp six» al **Momu-Fashion museum Antwerp** dal 28 marzo 2026 al 17 gennaio 2027. Per la prima volta in 40 anni, una mostra racconterà il lavoro del collettivo di designer belgi più famosi di sempre, cioè **Walter Van Beirendonck, Dirk Bikkembergs, Ann**

Demeulemeester, Dries Van Noten, Marina Yee e Dirk Van Saene meglio noti come i Sei di Anversa. Intanto a Milano, fino a fine anno si potrà visitare «Giorgio Armani privé 2005-2025» all'**Armani/silos** sui 20 anni dell'alta moda di **Giorgio Armani**, mentre una mostra alla **Pinacoteca di Brera** coronerà le celebrazioni del 50° dell'azienda durante la prossima fashion week. Sempre nel capoluogo lombardo, dal 25 settembre al 23 novembre **10 Corso Como** ospiterà «Atlas», monografica sul fotografo **Glen Luchford**, mentre dal 25 settembre al 15 gennaio la nuova sede di **Zurich Italia** in via

Santa Margherita 11 inaugurerà il suo programma culturale con «Eternal elegance – The timeless photography of **Gian Paolo Barbieri**», la prima mostra dedicata al fotografo dalla sua scomparsa e realizzata con la galleria **29 Arts in progress**. A Bologna,

fino al 28 settembre si celebra l'eredità creativa di **Massimo Osti** con la mostra «Ideas from Massimo Osti. From Bologna, beyond fashion», promossa da **C.p. company** e **Massimo Osti studio** assieme a **Massimo Osti archive**. Infine, in occasione del suo 50°, la **Fondazione Museo del tessuto** di Prato ospiterà la mostra «**Alaïa e Balenciaga. Scultori di forma**» in collaborazione con la **Fondation Azzedine Alaïa**. Appuntamento dal 25 ottobre al 3 maggio 2026 con l'exhibition, curata da **Olivier Saillard**, che celebra due grandi firme della moda francese e internazionale. (riproduzione riservata)



Da sinistra, Gianni Versace nel 1990 (foto Paolo Castaldi), un look Gianfranco Ferré fotografato da Gian Paolo Barbieri ed esposto a Milano e la mostra «Temple of love» dedicata a Rick Owens al Palais Galliera, a Parigi



Peso:60%

FiberCop, la fibra corre sempre più veloce

Prosegue il piano di ammodernamento infrastrutturale della società: oltre 6mila i comuni connessi, più di 2800 con banda ultralarga

di Egidio Scala

Oltre 6mila comuni connessi con la fibra ottica, di cui più di 2.800 con la tecnologia FTTH, cioè la banda ultralarga di ultima generazione. Prosegue l'impegno di FiberCop nello sviluppo digitale del Paese con la realizzazione di un'infrastruttura digitale in fibra ottica che anche nei mesi di luglio e agosto ha coinvolto sia importanti capoluoghi di provincia sia realtà comunali più piccole, con l'obiettivo di offrire connessioni ultraveloci a un numero sempre maggiore di cittadini e imprese. Al 30 giugno 2025 sono infatti circa 13 milioni le unità immobiliari raggiunte con la tecnologia FTTH (Fiber to the home) capace di offrire velocità fino a 10 Giga-bit al secondo.

I lavori seguono due direttrici: da un lato, il piano autonomo di investimenti dell'azienda; dall'altro, i cantieri del Piano "Italia a 1 Giga", che beneficia dei contributi pubblici previsti dal Pnrr. FiberCop si è aggiudicata sette lotti del bando, per un totale di dieci regioni più le province autonome di Trento e Bolzano.

I numeri della rete di FiberCop – circa 26 milioni di chilometri di fibra ottica già posata – testi-

moniano un'azione capillare, estesa da Nord a Sud. Da Anzio (Roma) a Tirano (Sondrio), da Curtarolo (Padova), a Trevignano (Trevise) e ancora Russi (Ravenna), Grassano (Matera), Città Alta di Bergamo, Soverato (Catanzaro), Ascoli Piceno, Calatafimi Segesta (Trapani), Serravalle Pistoiese (Pistoia), Basiliano (Udine), San Giorgio di Piano (Bologna) Pizzoli (L'Aquila) e Torre de' Passeri (PE) per citare solo alcune delle località dove sono stati completati, o sono ancora in corso, gli interventi.

Tra i più rilevanti, si segnala l'avvio della posa della rete FTTH nella storica Città Alta di Bergamo. «L'iter autorizzativo – ha commentato l'Assessore all'Innovazione del Comune di Bergamo, Giacomo Angeloni – è stato articolato, anche per le importanti tutele paesaggistiche e archeologiche che interessano l'area, ma oggi siamo molto soddisfatti dell'avvio di questo progetto. Un esempio emblematico dove l'innovazione e la modernizzazione devono necessariamente dialogare con la storia, nel pieno rispetto del contesto urbano e culturale».

Anche in comuni come Curtarolo l'avvio del cablaggio è stato considerato un passo positivo dalle amministrazioni locali. «E' un'opportunità davvero importante per il nostro territorio e attesa da tempo, che saprà dare un servizio a tutte le famiglie»

ha sottolineato il sindaco, Martina Rocchio. Ad Ascoli Piceno prosegue il potenziamento della rete.

«**La realizzazione** di un'infrastruttura in fibra ottica – ha affermato il sindaco Marco Fioravanti – rappresenta un passo fondamentale per il futuro del nostro territorio; è una scelta strategica che ci permetterà di colmare il divario digitale e di offrire ai nostri cittadini e imprese le opportunità di una società sempre più connessa e competitiva». Apprezzamenti simili sono stati espressi, tra gli altri, anche dal sindaco di Grassano, Filippo Luberto.

«**L'estensione** della rete in banda ultralarga – ha detto – un traguardo fondamentale per la modernizzazione del nostro paese e porterà benefici concreti per l'intera comunità, favorendo l'accesso a servizi digitali avanzati per i cittadini, le imprese e l'amministrazione pubblica. Il fatto che l'intero centro urbano sia stato già coperto e che si punti a raggiungere ogni singolo abitante di Grassano è per noi motivo di grande soddisfazione».

Parallelamente ai lavori, FiberCop prosegue l'attività di informazione ai cittadini, illustrando i benefici della nuova rete e aggiornando sull'avanzamento degli interventi nelle varie aree, per favorire una transizione digitale capillare e inclusiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 41%

Gualtieri

Emil Banca, festa dei 130 anni dove fu la prima cassa rurale

Lo scorso weekend piazza Bentivoglio, a Gualtieri (Reggio Emilia), ha ospitato le celebrazioni per i 130 anni di Emil Banca, la Bcc emiliana che proprio nella pianura reggiana ha visto la nascita della prima delle 19 ex Casse Rurali che, unendosi, hanno formato l'attuale assetto di una delle più grandi Bcc d'Italia.



Peso: 7%

FiberCop, la fibra corre sempre più veloce

Prosegue il piano di ammodernamento infrastrutturale della società: oltre 6mila i comuni connessi, più di 2800 con banda ultralarga

di Egidio Scala

Oltre 6mila comuni connessi con la fibra ottica, di cui più di 2.800 con la tecnologia FTTH, cioè la banda ultralarga di ultima generazione. Prosegue l'impegno di FiberCop nello sviluppo digitale del Paese con la realizzazione di un'infrastruttura digitale in fibra ottica che anche nei mesi di luglio e agosto ha coinvolto sia importanti capoluoghi di provincia sia realtà comunali più piccole, con l'obiettivo di offrire connessioni ultraveloci a un numero sempre maggiore di cittadini e imprese. Al 30 giugno 2025 sono infatti circa 13 milioni le unità immobiliari raggiunte con la tecnologia FTTH (Fiber to the home) capace di offrire velocità fino a 10 Giga-bit al secondo.

I lavori seguono due direttrici: da un lato, il piano autonomo di investimenti dell'azienda; dall'altro, i cantieri del Piano "Italia a 1 Giga", che beneficia dei contributi pubblici previsti dal Pnrr. FiberCop si è aggiudicata sette lotti del bando, per un totale di dieci regioni più le province autonome di Trento e Bolzano.

I numeri della rete di FiberCop – circa 26 milioni di chilometri di fibra ottica già posata – testi-

moniano un'azione capillare, estesa da Nord a Sud. Da Anzio (Roma) a Tirano (Sondrio), da Curtarolo (Padova), a Trevignano (Trevise) e ancora Russi (Ravenna), Grassano (Matera), Città Alta di Bergamo, Soverato (Catanzaro), Ascoli Piceno, Calatafimi Segesta (Trapani), Serravalle Pistoiese (Pistoia), Basiliano (Udine), San Giorgio di Piano (Bologna) Pizzoli (L'Aquila) e Torre de' Passeri (PE) per citare solo alcune delle località dove sono stati completati, o sono ancora in corso, gli interventi.

Tra i più rilevanti, si segnala l'avvio della posa della rete FTTH nella storica Città Alta di Bergamo. «L'iter autorizzativo – ha commentato l'Assessore all'Innovazione del Comune di Bergamo, Giacomo Angeloni – è stato articolato, anche per le importanti tutele paesaggistiche e archeologiche che interessano l'area, ma oggi siamo molto soddisfatti dell'avvio di questo progetto. Un esempio emblematico dove l'innovazione e la modernizzazione devono necessariamente dialogare con la storia, nel pieno rispetto del contesto urbano e culturale».

Anche in comuni come Curtarolo l'avvio del cablaggio è stato considerato un passo positivo dalle amministrazioni locali. «E' un'opportunità davvero importante per il nostro territorio e attesa da tempo, che saprà dare un servizio a tutte le famiglie»

ha sottolineato il sindaco, Martina Rocchio. Ad Ascoli Piceno prosegue il potenziamento della rete.

«**La realizzazione** di un'infrastruttura in fibra ottica – ha affermato il sindaco Marco Fioravanti – rappresenta un passo fondamentale per il futuro del nostro territorio; è una scelta strategica che ci permetterà di colmare il divario digitale e di offrire ai nostri cittadini e imprese le opportunità di una società sempre più connessa e competitiva». Apprezzamenti simili sono stati espressi, tra gli altri, anche dal sindaco di Grassano, Filippo Luberto.

«**L'estensione** della rete in banda ultralarga – ha detto – un traguardo fondamentale per la modernizzazione del nostro paese e porterà benefici concreti per l'intera comunità, favorendo l'accesso a servizi digitali avanzati per i cittadini, le imprese e l'amministrazione pubblica. Il fatto che l'intero centro urbano sia stato già coperto e che si punti a raggiungere ogni singolo abitante di Grassano è per noi motivo di grande soddisfazione».

Parallelamente ai lavori, FiberCop prosegue l'attività di informazione ai cittadini, illustrando i benefici della nuova rete e aggiornando sull'avanzamento degli interventi nelle varie aree, per favorire una transizione digitale capillare e inclusiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 41%

Punta la scacciacani contro l'amica I passanti lo bloccano: denunciato

Le urla di notte hanno svegliato i residenti, che hanno chiamato i carabinieri e salvato la donna

CASTEL MAGGIORE

Litiga con una donna, forse un'amica, in strada e la minaccia con una pistola scacciacani: intervengono passanti e carabinieri. Nottata di follia quella verificatasi, tra lunedì e martedì, a Castel Maggiore. Era da poco passata l'una del mattino in via Antonio Gramsci quando la tranquillità e la quiete notturne dei residenti sono state interrotte da alcune grida di una donna. Stando a quanto ricostruito, poi, dalle forze dell'ordine il tutto sarebbe scaturito da una lite fra due persone, sulla trentina: lui cinese, lei brasiliana. Non è chiaro il rapporto tra i due, quel che è certo è che a un certo punto i due hanno iniziato a litigare, insultandosi con toni aggressivi e forti tanto da richiamare l'attenzione di residenti e altri cittadini che passavano da lì.

La situazione è ben presto degenerata tanto che i due si sono messi le mani addosso fino a che lui non ha tirato fuori

dalle tasche una pistola scacciacani per puntarla contro la ragazza straniera. Lui a quel punto ha iniziato a minacciarla, puntandole l'arma al volto e lei ha iniziato a gridare. I passanti, alcuni ragazzi giovani, che si sono accorti della gravità della situazione sono subito intervenuti per separare i due e bloccare l'uomo. Nel frattempo i cittadini della zona di via Gramsci, svegliati dalle urla, hanno chiamato i carabinieri. I militari della locale stazione e della compagnia di Borgo Panigale sono subito arrivati sul posto con più pattuglie. Il loro intervento e quello dei cittadini ha permesso di evitare il peggio.

L'uomo, che non aveva precedenti penali, è stato fermato dai militari della compagnia di Borgo ed è stato denunciato per il reato di minaccia aggravata. La pistola che il soggetto ha brandito nei confronti della donna è stata sequestrata. La ragazza, in forte stato di agitazione, è stata rassicurata dai militari dell'Arma e, conseguentemente, è stata

sentita per avere una ricostruzione di quanto accaduto. Ora, infatti, spetterà ai carabinieri intervenuti chiarire i contorni del grave fatto che si è verificato e capire nel dettaglio i rapporti tra le due persone e cosa abbia scatenato tale rabbia: sarà da capire anche se i due fossero già insieme quando è scoppiato il litigio o se si fossero dati un appuntamento che è, poi, degenerato nella minaccia.

«Siamo preoccupati – dichiarano alcuni residenti della zona –. Notiamo in paese una escalation di fatti ed episodi di microcriminalità. Per fortuna che i carabinieri sono intervenuti sul posto prontamente e tempestivamente, ma vorremmo più sicurezza alla sera».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANGOSCIA DEI CITTADINI

«In paese è in atto un'escalation di microcriminalità. Serve più sicurezza dalla sera in poi»



Peso:49%



Una foto d'archivio dei carabinieri. A Castel Maggiore, in strada nella notte, sono intervenuti i militari della compagnia di Borgo Panigale



Peso:49%

Artigiani, commercianti e show: è qui la Fiera

Kermesse al via da venerdì: hobbysti, macchine agricole, cortometraggi e attività per bambini. Il sindaco: «Grazie alla Pro Loco»

Tra le novità hobbysti a Porta Bologna, macchine agricole in via Campanini, cortometraggi del Ferrara Film Festival, cultura e attività per bambini. Al via la 58esima Fiera di Pieve di Cento. L'evento, promosso e organizzato da Pro Loco, in collaborazione col Comune e il Comitato operatori economici di Pieve, si aprirà venerdì 5 settembre alle 18 in piazza Andrea Costa col saluto delle autorità, taglio del nastro e accompagnamento musicale della banda Verdi di Cento. A seguire la consegna del premio GenerAzioni a cura dell'amministrazione. Durante le tre giornate le vie di Pieve saranno gremite di artigiani, commercianti e numerosi stand gastronomici; le attività commerciali effettueranno aperture straordinarie e non mancherà l'intrattenimento musicale. Tanti i palchi che garantiranno un'offerta musicale per tutti i gusti: da piazza Costa, dove si avvicenderanno Germano Bonaveri con il suo Tributo a Guccini, i QueenMania e

Giammona's con lo spettacolo 'Cartoni e Robottoni', fino a Porta Ferrara con i live organizzati dalla Scuola di Artigiana Artistico del Centopievese con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Cento.

Numerosi anche gli appuntamenti con l'arte e la cultura: alla Pinacoteca Campanini sabato 6 settembre alle 17 la presentazione del catalogo della mostra 'Solo le pietre sanno' di Bruno Raspanti a cura di Valeria Tassinari, a seguire la proiezione della versione integrale della video intervista a Bruno Raspanti, mentre domenica 7 settembre alle 10.30 sarà svelato il nuovo allestimento della sala dedicata al pittore Pieve Remo Fabbri. Grazie al FAI di Pieve domenica 7 dalle 16 alle 19 al Quartiere delle Arti l'appuntamento con 'Narrate Pievesi la vostra Storia! Case e Luoghi di Pievesi illustri: Giulio Bargellini e il Giardino della Scultura' e sempre dalle 16 alle 19 alla chiesa della Santissima Trinità, si potrà prendere parte alle visite guidate alla chiesa e all'oratorio. Conclusione coi fuochi d'artificio domenica 7, alle

23.30, nella zona del Ponte Vecchio.

Per il sindaco Luca Borsari: «Il pensiero con cui voglio augurare una buona Festa dei Giovani a noi pievesi e ai nostri visitatori è un pensiero che parte dalla gratitudine verso tutti coloro che rendono possibile la nostra festa, in modo particolare la nostra Proloco e i nostri commercianti, ma che si spinge oltre. Ovvero diventa anche un invito a prenderci cura del nostro paese, a scoprire sempre di più la bellezza del percepire e vivere come 'anche nostro' il patrimonio che è di tutti».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 49%

BENTIVOGLIO

Frazioni in festa, tanta musica e beneficenza

Dopo il successo delle passate edizioni, torna la festa che unisce le comunità del territorio di Bentivoglio. A settembre prende il via la terza edizione di Frazioni in Festa, la manifestazione itinerante che animerà le località di San Marino, Saletto e Santa Maria in Duno, con un programma che coniuga tradizione, divertimento e solidarietà. Si parte sabato 6 settembre a San Marino con San Marino in Festa, organizzata dall'associazione APS Novanta, conosciuta sul territorio per l'attività solidari-

stica e l'impegno sociale, impegnata oggi nella raccolta fondi per l'acquisto di un'ambulanza attrezzata per il trasporto di anziani in stato di delirium. La serata si accenderà con il dj set di Victor e il concerto dei Bononia Sound Machine. Il giorno successivo, domenica 7 settembre, spazio alla celebrazione del Santo Patrono di San Marino, tra raccoglimento e momenti di comunità. Il 13 settembre sarà il turno di Saletto e il 20 di Santa Maria in Duno.

z. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 10%

Emil Banca festeggia 130 anni con i soci Memoria e solidarietà in piazza Bentivoglio

Una serata per celebrare la più antica delle 19 ex Casse Rurali che unendosi hanno dato vita ad una delle Bcc più grandi d'Italia

GUALTIERI

I centotrent'anni di Emil Banca sono stati celebrati con un evento ospitato in piazza Bentivoglio a Gualtieri, con un momento dedicato proprio al territorio che ha visto nascere la prima delle diciannove ex Casse rurali, che poi unendosi hanno formato l'assetto dell'attuale Emil Banca, la ormai nota banca di credito cooperativo emiliana.

Una festa che ha coinvolto i soci di Gualtieri e dei Comuni limitrofi dove Emil Banca è da sempre molto radicata, iniziata con la celebrazione di una messa in onore di tutti i soci defunti e l'apposizione, nella chiesa di Pieve Saliceto, di una targa che ricorda la fondazione dell'ex Cassa Rurale avvenuta il 5 ottobre 1895. Il centro delle celebrazioni è stata la piazza del paese, uno dei 'Borghi più belli d'Italia', con i soci che hanno approfitta-

to dell'apertura straordinaria del Museo Antonio Ligabue e della Collezione Tirelli Trappetti, ospitati nell'adiacente palazzo Bentivoglio e gestiti da una Fondazione di cui Emil Banca è tra i soci fondatori.

Un'ottima occasione per ammirare i rinnovati spazi dello storico palazzo, di recente oggetto di una profonda riqualificazione, in particolare il grande salone dei Giganti. La serata è stata animata dallo spettacolo del comico Gabriele Cirilli, personaggio protagonista di tante apparizioni in tv, oltre che dalla musica di un dj set a cura di Dano Deep, che ha trasformato piazza Bentivoglio in una grande pista da ballo. Prima dello spettacolo, il presidente di Emil Banca,

Gian Luca Galletti, ha consegnato una pergamena ricordo ai tanti soci pionieri con alle spalle quarant'anni di partecipazione alla vita della cooperativa di credito, oltre a un assegno da tremila euro (frutto delle donazioni dei soci) al locale centro servizi anziani Felice Carri.

«La Cassa Rurale di Gualtieri, in-

sieme ad altre che furono costituite qualche anno dopo nel vasto territorio regionale e che oggi fanno parte di Emil Banca - ha spiegato il presidente Galletti nel suo intervento - è un chiaro esempio pionieristico di cooperazione e solidarietà finanziaria,

capace di rispondere alle esigenze di comunità spesso emarginate dal sistema bancario tradizionale. Emil Banca continuerà a essere una presenza solida e affidabile, capace di evolversi senza mai perdere di vista che, da sempre, il vero capitale di una banca cooperativa non è solo quello economico, ma è soprattutto quello umano».

Antonio Lecci

PAROLA AL PRESIDENTE

«Continueremo a essere una presenza affidabile, capace di evolversi senza mai perdere di vista il capitale umano»

L'OPPORTUNITÀ

I soci hanno visitato il Museo Antonio Ligabue e la Collezione Tirelli Trappetti, ospitati nell'adiacente palazzo



Peso: 59%



A sinistra: piazza Bentivoglio e la
consegna dell'assegno da 3mila euro
Sotto: palazzo Bentivoglio ristrutturato



Peso:59%

Un seme piantato nel lontano 1885 in paese La targa per ricordare oltre un secolo di storia

Tra fusioni e crescita,
tutto il percorso negli anni
dell'istituto di credito
GUALTIERI

La storia di Emil Banca nasce nel lontano 1885. A Gualtieri don Anselmo Mori, l'arciprete don Attilio Pagliari e altri soci – prevalentemente lavoratori della terra – fondarono la Cassa Rurale di Gualtieri per migliorare le condizioni economiche e morali dei soci con operazioni di credito solidale, diventando punto di riferimento per la comunità, accettando depositi anche da non soci. Il contesto favorevole, accentuato dai lavori di bonifica di quegli anni che incrementavano la produttività agricola, contribuì a rafforzare la fiducia dei cittadini, creando un circolo virtuoso di investimenti e svilup-

po.

Un evento che ora verrà per sempre ricordato grazie alla targa che è stata affissa alla chiesa di Pieve Saliceto durante la festa per i 130 anni dell'istituto di credito.

L'anno dopo l'inaugurazione a Gualtieri aprirà anche la Cassa Rurale di Guastalla. Nel 1982 nasce invece la Cassa rurale e artigiana di Cavola, a Toano. Nel 1999 avviene la fusione tra Banca di Credito Cooperativo di Guastalla e la Banca Bentivoglio di Gualtieri, dall'unione delle quali nascerà poi Banca Reggiana.

L'anno dopo ancora, nel 2000, c'è stata la fusione tra Emil Ban-

ca Credito Cooperativo e Banca di Credito Cooperativo dell'Appennino Bolognese.

Nel 2013 dalla fusione tra Banca di Cavola e Sassuolo e Banca Reggiana nasce Banco Cooperativo Emiliano-Credito Cooperativo.

Arrivati al 2017 Emil Banca è diventata una delle Banche di credito cooperativo più importanti d'Italia, grazie a varie fusioni. Nel dicembre di quell'anno avviene anche l'annessione per incorporazione di Banca di Parma e Bcc di Vergato in Emil Banca. La sede legale, direzione generale e amministrativa restano a Bologna.

a.le.

LE ORIGINI

**L'obiettivo
era migliorare
le condizioni
economiche e morali
con operazioni
di credito solidale**



La targa affissa alla chiesa di Pieve Saliceto durante la festa per i 130 anni



Peso: 30%